

IL BACCHIGLIONE

Corriere Veneto

Gutta cavat lapidem.

PREZZI D' ABBONAMENTO

Per PADOVA e domicilio: Anno L. 16 - Sem. L. 8,50 - Trim. L. 4,50.
Per N. REGNO: Anno L. 20 - Sem. L. 11 - Trim. L. 6.
Per l'Estero aggiuntosi le spese postali.

I PAGAMENTI SI FANNO ANTICIPATI.

Direzione ed Amministrazione - Via Pozzo Dipinto, N. 3836 A.

ESCE TUTTI I GIORNI

Un numero separate cent. 5 - Arretrato cent. 10.

PREZZI DELLE INSERZIONI

Per ogni linea e spazio di linea sotto la firma del gerente Cent. 40.
ANNUNZI in IV Pagina Cent. 20.
Per le inserzioni a lunga durata si accordano facilitazioni.
I MANOSCRITTI NON SI RESTITUISCONO.

Padova 18 Febbraio

L'Amministrazione

prega i signori Associati tuttora in arretrato di pagamento a voler sollecitare la rimessa dell'importo da essi dovuta.
Raccomanda pure ai signori Rivenditori della Provincia e fuori di mettersi in corrente al più presto onde non venga loro sospesa la spedizione.

Riserbo inglese

Gli sforzi che si fanno in Inghilterra per strappare dichiarazioni sull'effettività degli eventuali impegni dell'Inghilterra stessa di fronte alla triplice alleanza e segnatamente all'Italia, dimostrano ancora una volta la gravità del momento che attraversiamo, come pure l'importanza dell'adesione dell'Inghilterra all'attuale movimento diplomatico.
Più o meno esatte le parole attribuite all'ammiraglio Hewett a Genova, sta il fatto che la potenza inglese può essere decisiva in eventuali avvenimenti sul mare; se altre flotte hanno progredito, pure la supremazia ne rimane sempre agli inglesi, specie, più che per materiale, per le secolari tradizioni.

Invero si è troppo avvezzi a considerare l'Inghilterra soltanto come potenza neutrale, ma questa neutralità non può essere sempre spinta al suicidio, come potrebbe avvenire per un mutamento delle condizioni del Mediterraneo. Il Mediterraneo per essa deve rimanere un mare libero per i suoi possessori indiani, ora che pel Canale di Suez è la chiave della grande via, cossicché anzi non si arrestò dal bombardamento di Alessandria e dall'occupazione dell'Egitto appena sospettò che per l'andata dei Francesi a Tunisi potesse essere scosso il vecchio equilibrio. L'abbattimento dell'attuale Italia poi renderebbe il Mediterraneo un lago francese e, fors'anco, russo; nè ciò l'Inghilterra può tollerare.

Gli inglesi amano la pace perchè più che qualsiasi altra nazione ha da perdere in una guerra, vista la somma degli interessi che vi si sarebbero compromessi; ed è però naturale che innanzi tutto voglia senza ambagi la pace, cossicché la cessazione della sua neutralità non si avveri senonchè contro i turbatori di questa pace; i suoi impegni per un'azione non possono essere che subordinati. E' già però moltissimo che questi eventuali accordi siensi resi più probabili coll'Italia, e colle potenze centrali; ciò indica che l'Inghilterra riconosce come non sia dalla parte dell'Italia e dei suoi alleati tedeschi che se ne possa temere uno scoppio di ostilità e un pericolo per la pace. Questo è un indizio favorevole che non può procurare simpatie alle potenze centrali; bastano che i fatti corrispondano sempre alle parole e alle apparenze, quali risultano dal riserbo degli stessi ministri inglesi.

Trattato franco-italiano

Una numerosa e importantissima corporazione, formante il sindacato dei negozianti di seta a Lione, ha inviato isri alla Commissione parlamentare che si raduna oggi a Parigi, un'energica protesta contro all'affermazione dei sericultori del mezzogiorno. La protesta dice: Le cifre addotte dai sericultori sono assolutamente erronee, la produzione nazionale francese della seta può appena raggiungere il decimo della materia prima, impiegata nelle seterie di Lione. Saggiunge: Introdurre i dazi sulle sete sotto pretesto di rappsaglia contro l'Italia sarebbe realmente creare un premio in favore dell'industria della seta concorrente della Germania e della Svizzera.

Intanto a Parigi la Commissione delle dogane esaminò il progetto Dautresme, onde modificare i dazi della tariffa generale doganale, relativamente ad alcuni prodotti italiani. La commissione giudicò il progetto insufficiente, specialmente perchè non comprendeva alcuni prodotti che l'Italia importa in Francia. La commissione decise di esaminare tutte le voci della tariffa generale francese e di studiare la questione d'aumentare i dazi autorizzati dalla legge, con cui la Camera nel dicembre scorso approvò la proroga del trattato di commercio franco-italiano.

Secondo l'agenzia Havas le proposte che Flourens farà oggi a Menabrea, durante il ricevimento diplomatico, sono basate sul trattato franco-italiano 1884, ma contengono varie modificazioni e varie concessioni reciproche.

I nuovi biglietti di banca

Come i lettori sanno, la Commissione per l'abolizione del corso forzoso decise di prendere fin da ora gli opportuni provvedimenti per la fabbricazione di altre scorte di biglietti di Stato, stabilite nella stessa quantità di quelle autorizzate precedentemente, e cioè, per 5 milioni di biglietti da lire 10, valore complessivo cinquanta milioni; e per otto milioni di biglietti da lire 5, valore complessivo 40 milioni.

Vennero approvate, dopo osservazioni, alcune modificazioni che si introdurranno nei biglietti da lire 10, per rendere sempre più difficile la falsificazione.

Le modificazioni sono le seguenti. Il primo nuovo biglietto si stamperà così; fondo del recto in turchino, testa in nero. Verso intieramente turchino.

Nel secondo venne modificato il fondo del recto, restando invariati gli ornati e la efficacia del sovrano.

Nel terzo si cambia intieramente il disegno del verso.

Nel quarto si cambia egualmente la forma e la posizione nella carta della filigrana, che sarà circondata da una linea ondulata a campo circolare e fondo bianco.

Il nuovo biglietto da lire 10 non sarà messo in circolazione che fra qualche mese. Dovrà circolare per tempo indeterminate coi vecchi biglietti, che verranno man mano ritirati.

Il traforo del Sempione

Nei giornali svizzeri troviamo notizie dettagliate sul piano finanziario per l'impresa del Sempione e confermano l'entità della partecipazione di spesa del Comune e Provincia di Milano, per cui la Giunta e la Deputazione provinciale presenteranno fra poco ai rispettivi Consigli concrete proposte.

I 49,400,000 franchi occorrenti al governo italiano per la sua partecipazione finanziaria all'impresa del traforo del Sempione, verrebbero forniti da un Consorzio italo-svizzero formato a Ginevra sotto gli auspici del Credito mobiliare italiano e della Nuova Banca delle ferrovie svizzere. L'interesse di detta somma ver-

rebbe bonificata al Consorzio durante il periodo di costruzione, a stregua delle anticipazioni ed in ragione del 50%. Una volta la costruzione compiuta, il capitale verrebbe ammortizzato in 50 anni mediante un'annuità fissa di franchi 3,250,000.

La somma occorrente di 49,400,000 franchi si ripartirebbe così:

Sussidio italiano per la costruzione al tunnel	Fr. 15,000,000
Linea Domodossola-Gondo	» 23,000,000
Linea diretta su Milano per Arona-Ornavasso	» 11,400,000

Sarebbero a dedurre dal sussidio a fondo perso da fornirsi dall'Italia per il tunnel:

Quello della città di Milano	Fr. 1,500,000
Della provincia di Milano	» 1,500,000
Della provincia di Novara	» 500,000

tutti e tre già assicurati da deliberarsi in questi giorni.

Il Consorzio s'incaricherebbe della costruzione delle linee Domodossola-Gondo ed Arona-Ornavasso che potrebbe venir assunta dalla Compagnia Svizzera Occidentale-Sempione.

Delle pratiche in questo senso sono in corso col governo italiano, ed una delegazione della Svizzera Occidentale Sempione fu negli scorsi giorni a Berna per il medesimo oggetto.

DA BOLOGNA

(Nostra corrispondenza)

18 febbraio.

(Z. B.) — Con un ritardo giustificabile per l'orrenda stagione adempio oggi alla mia promessa di parlarvi della Esposizione Nazionale di Belle Arti.

Sorta assieme alla Regionale di Industria ed Agricoltura e mondiale di Musica, ad omaggio al Gran Re, a cui, come ebbi a dire in altra mia, s'innalza quest'anno in Bologna un monumento, fu deciso che avesse sede a S. Michele in Bosco, il poetico colle sulla cui vetta s'erge un vecchio e storico edificio, già convento poi villa reale ora destinato ad un ospizio ortopedico. Il castello però non sarebbe stato così ampio da poter raccogliere le centinaia d'opere d'arte che gli artisti del bel paese si preparano ad esporre, né tutti i suoi locali avrebbero presentato quella voluta luce atta a far risaltare i pregi delle tele. Si fabbricarono quindi delle gallerie.

Salendo a S. Michele ci si affaccia un grande arco ancora in costruzione, sopra cui deve esser posto un gruppo rappresentante le arti. A sinistra di esso corre un lungo muro di un otto metri d'altezza e di un 150 di lunghezza, che forma con un parallelo adossato alle pareti del castello la galleria divisa in tanti saloni. Alla fine di questa vi è un poggio triangolare che lascia godere un incantevole panorama: Bologna, i giardini pubblici e l'esposizione. La galleria svolta poi per una quarantina di metri fino allo sbocco della funicolare.

Viene quindi un chélet ad uso caffè. Dal lato destro la galleria corre per una ottantina di metri formando quattro saloni. All'arco corrisponde un vasto vestibolo che conduce alle gallerie ed all'interno del castello nel cui cortile fu già eretta una pagoda a tre archi. Nel castello avranno sede; la Mostra dell'arte storica che occuperà due sale e per la quale si promisero opere di gran valore fra le altre un quadro del Raffaello. La Mostra Archeologica e quella del Risorgimento finiranno d'occupare il piano terreno. Al piano superiore a cui si ascenderà per i saloni interni ora esistenti e per uno esterno da farsi, si troveranno le mostre di Didattica, di Previdenza e di Beneficenza, nonché tutte le altre minori che non potessero trovar posto nel giardino Margherita, in cui, oltre alle tre maggiori vi si troveranno quelle di Floricoltura, del Club Alpino, di Zootecnia, Enologia ecc.

A S. Michele si accederà dal Giar-

dino Margherita con un tram a vapore che arriverà innanzi al grande arco di entrata. Per Porta d'Azeglio con una funicolare espressamente costruita. Di più vi sarà un continuo servizio di omnibus dalla città al Monte.

Varie sono le adesioni degli artisti fra cui emergono nomi di illustri, onore d'Italia e d'Europa. Il governo a far riescire più brillante l'esposizione assegnò fin d'ora, cosa incredibile, centomila lire per compere da farsi.

Le LL. MM. concorreranno colla loro presenza a render più bella la festa a cui Bologna si prepara. Alloggeranno al primo piano del palazzo pubblico appositamente allestito.

Un Comitato di Signore si è già costituito allo scopo di ricevere degnamente la Regina nel dì del suo arrivo. Di esso fanno parte il fiore della nobiltà bolognese. Queste dame però si riservano d'aggregarsi anche le rappresentanti del popolo.

Alcune Signore si son riunite pure in Comitato per offrire all'Università un nuovo vessillo.

Fin oggi il Comitato dell'Ottavo centenario diramò inviti oltre che alle Università Italiane ed a 16 Accademie scientifiche, a 107 Università straniere ed a 20 Accademie.

Fin ora varie risposero aderendo.

Non vi parlo dei fatti « si dice » che corrono sulle feste che avrà tempo di parlarvene con fondamento.

Cassagnac al principe Napoleone

Fu parlato di una lettera del signor Cassagnac al principe Napoleone, nella quale gli fa osservare la sconvenienza che un figlio di lui — il principe Luigi — abbia un grado nell'esercito italiano. La prima parte di questa lettera è una requisitoria contro la condotta politica del principe, specialmente rispetto all'impero napoleonico; nella seconda tratta appunto la questione del figlio nell'esercito italiano. Il signor Cassagnac dice:

« Ma se vi ho senza tregua combattuto, in nome delle mie convinzioni politiche ed in nome della mia fede religiosa, non mi credo ancora in diritto di mettere in dubbio il vostro amor di patria.

« E se voi foste il principale autore dell'unità italiana, se le vostre insistenze gravarono in modo fatale sulle decisioni dell'imperatore in quell'epoca, si può ancora scusarvi facendo ricadere la vostra politica d'allora nell'errore quasi generale dei nostri contemporanei.

« Soltanto, monsignore, vi ha un momento in cui l'errore, quando vi si ostina ciecamente, può divenire un delitto.

« Ed ho il dispiacere, io, vostro avversario del passato, di sempre, e in mancanza dei vostri amici che si taciano, di destare la vostra attenzione patriottica sopra una misura che avete preso allorché non presentava nulla d'anormale e che offende, oggi, i sentimenti di tutti coloro, e io sono tra quelli, che conservano pel nome di Napoleone il rispetto che è dovuto alla stirpe sovrana che si è fedelmente servita.

« Avete messo vostro figlio minore, il principe Luigi Napoleone, nell'esercito italiano, ove presta servizio come ufficiale.

« Ebbene! credete che sia là il suo posto oggi? »

« Un Napoleone può restare più oltre nelle file d'un esercito che si organizza contro la Francia, che è assoldato dalla Germania e che un trattato recentemente prolatato pone alla nostra frontiera per minacciarla ed invaderla? »

« E' un doloroso spettacolo, non solo per gli imperialisti, ma per tutti i Francesi.

« E dal momento che i destini dell'Italia sono legati ai destini della nostra più crudele nemica, dal momento in cui la bandiera italiana si spiega contro il paese benefattore, è egli possibile, è egli appena spiega-

bile che essa copra col suo drappo, doppiamente fraticida, un figlio di Francia, un Napoleone? »

« Comandate a vostro figlio, dacché questi vi obbedisce ancora, monsignore, comandategli dunque, ed egli non domanderà di meglio, se già non l'ha domandato, di portare la sua spada altrove, ed ove la punta non ne sarà rivolta verso il cuore della patria! »

« Che se noi non ci siamo potuti intendere quando discutevamo di politica o di religione, abbiamo almeno la soddisfazione di esserci compresi quando si trattava della Francia! »

« Paul de Cassagnac ».

Corriere Veneto

Da Schio

17 febbraio

Il pompiere volontario

Fino da tempo addietro i componenti la nostra brava Società Ginnastica offrirono al Municipio di addestrarsi e prestarsi volenterosamente quali pompieri, semprechè esso avesse pensato al provvedimento delle pompe, degli attrezzi e del locale per l'istruzione, non potendo certo quella Società, con le sue deboli forze, provvedere a tali bisogni.

Sappiamo che il Municipio ha provvisto ad una pompa, ma a noi ci parrebbe, che se in caso di bisogno, in luogo di persone inesperte, s'avessero individui appositamente addestrati a maneggiarla, si potrebbero ottenere risultati buonissimi dal loro operare, e perciò è desiderabile che i nostri amministratori studino ogni mezzo di prendere in considerazione e tradurre nel campo dei fatti compiuti la nobile proposta dei bravi ginnasti, tanto più che in un paese fornito di stabilimenti industriali come il nostro, un sinistro potrebbe sempre succedere ed è saggia cosa trovarsi forniti di bravi e intelligenti pompieri.

Adria. — Un'industria che merita particolare incoraggiamento è l'unico officio a vapore dei signori Pietro Maestri e C., i quali in soli tre anni seppero darvi uno sviluppo tale da ottenere una fabbricazione di paste alimentari da gareggiare con quelle delle principali fabbriche di Napoli, Toscana, ecc. confezionando ancora delle eccellenti farine da pane.

Oltre a ciò è riconosciuto questo stabilimento di somma utilità allorché quando per circostanze di siccità o di ghiacci, e come avvenne nello scorso gennaio, con i suoi tre palmenti può sostituirsi ai molini di Po e d'Adige e soddisfare così alla necessità tanto della popolazione adriese che dei luoghi contermini.

La ditta suddetta ha incominciato ad ampliare il già vasto edificio e sta installando un panificio perfezionato coi più recenti metodi di fabbricazione e che sperasi verrà aperto al pubblico fra breve.

Udine. — Il 29 corr. il Consiglio comunale è chiamato a pronunciarsi su l'importante argomento della pubblica illuminazione, anche perchè la Società del gaz non ha accettato la condizione di rinnovare d'anno in anno il contratto in vigore.

Intanto pendono pure le proposte per la illuminazione a luce elettrica e queste hanno una probabilità di venire accolte dal momento che la Giunta municipale vi si è pronunciata unanime, in senso favorevole.

Il progetto relativo fu diramato ai singoli consiglieri perchè possano prenderne esatta cognizione e dare il loro voto illuminato e coscienzioso il giorno destinato alla discussione.

E' desiderabile ciò avvenga senza ulteriori tergiversazioni e tentennamenti che potrebbero ancora metterci in balia in avvenire di contratti meno convenienti nell'interesse del Comune e dei privati.

Da Legnaro

18 febbraio

IL NUOVO SINDACO

Nel giorno 19 corr. è convocato questo Consiglio Comunale; è la prima volta che il conte Folco si presenterà insignito della tanto vagheggiata carica di sindaco...

Dunque egli si presenta la prima volta al Consiglio.

In quella seduta si trattarono argomenti che si possono definire in compendio: liquidazione dei danni morali ed economici portati dall'amministrazione precedente alla condotta medica.

Di qui aumenti reiterati di stipendio ed il Municipio stesso va a mendicare aspiranti per nominarli senza concorso, ma per avere poi lo schiaffo che tre giorni dopo il nuovo eletto dia la rinuncia...

Ed ora alla rancida questione della lapide a Garibaldi e del contegno antipatriottico del sindaco co. Folco. Argomento interessantissimo per la dignità del Consiglio e del paese.

Cronaca cittadina

Rachitici. — Stamane ebbe luogo l'inaugurazione dell'Ospizio Rachitici, come ieri abbiamo annunciato.

L'Ospizio è una Sezione dell'Associazione Ginnastica, di cui è Presidente l'on. Carlo Maluta; il quale inaugurò la benemerita istituzione con un discorsetto gentilissimo ed assennatissimo.

APPENDICE 12

Amore di sorella

DALLO SPAGNUOLO

«Giovanni era più che contento quando Velazquez era presente, ma quando l'artista si allontanava il povero schiavo doveva soffrire dagli allievi un cumulo di insolenze che andavano crescendo di giorno in giorno.

«Non avea potuto Giovanni veder dipingere due anni di seguito, nè ascoltare durante questo tempo i più grandi personaggi, levare a cielo l'arte della pittura senza concepire un invincibile desiderio di maneggiare egli pure i colori.

gnore del Comitato, gli intervenuti, e dimostrò l'utilità, anzi la necessità, di tale Istituto.

Poi si passò nei locali delle scuole e della ginnastica. I bambini raccolti sono 14 in tutti, ma bisognerebbe vedere, la pulizia, il buon ordine, con cui è disposta ogni cosa.

Grandi, immensi vantaggi si aspettano e, crediamo, l'esito non sarà inferiore all'aspettativa.

Ce ne affidano massimamente la pazienza l'abnegazione di quella signora simpaticissima, che è la maestra Ida Pilotto, e la scelta buonissima del maestro Dal Molin, il quale ha ingegnosamente costruiti gli attrezzi per le esercitazioni dei bambini rachitici, e che si è dato tutt'uomo, con amore e con zelo lodevolissimo per riuscire nell'intento di fortificare quei corpiccini deboli e gracili.

Noi sinceramente ammirando simili generose azioni, non possiamo a meno di rivolgere una preghiera alle gentilissime signore del Comitato, una preghiera calda, affinché continuino a prestare il loro possente aiuto; e ne avranno in premio la soddisfazione della propria coscienza, le benedizioni di tanti genitori, la devozione di quei bambini innocenti, i quali non finiranno mai di ringraziarle, quando fatti grandi, capiranno quali cuori generosi e magnanimi palpitarono nei petti delle signore padovane.

Congregazione di Carità. — Sussidi distribuiti dalla Congregazione di Carità nel mese di gennaio p. p.

Su fondo proprio Sussidi ordinari: mensili a poveri di città, numero 151 L. 1062 —

mensili a poveri del suburbio, num. 83 » 554 — mensili a poveri fanciulli, 28 » 286 70

transitori a poveri del Comune: in danaro, 25 » 160 — in buoni delle cucine economiche, 34 » 196 60

in letti e coperte 13 » 196 86

Sussidi straordinari: a poveri di varie categorie con offerte e legati diversi, 26 » 658 38

Sussidi speciali: mensili a danneggiati da malattie contagiose, 41 » 415 — mensili a poveri diversi, 203 » 314 —

L. 3843 54

Su fondo delle opere pie amministrate Sussidi mensili a poveri infermi e vergognosi N. 79 » 687 —

sussidi transitorie a poveri di varie categorie, 9 » 76 — sussidi dotati, 3 » 361 40

Totale L. 4967 94

pennelli rifiutati e i rimansugli dei colori e li nascondeva or da una parte ed ora dall'altra. Sapeva però egli stesso che non faceva altro che impiastricciare della tela, ma trovava piacere e distrazione in ciò, conservando poi un assoluto silenzio sopra questo segreto divertimento, che alcuno mai sospettò.

Fino a qui parla l'autore della bella ed interessante leggenda «Rubens in casa di Velazquez»; nè crediamo che meglio si poteva far conoscere al lettore Giovanni di Pareja che copiando il paragrafo nel quale il nostro amico il signor Munoz Gaviria lo presenta ne' suoi scritti. Ora finiremo di dipingere questo personaggio del nostro racconto.

Giovanni de Pareja provava per Velazquez una specie di adorazione appassionata adorazione che si estendeva su tutto ciò che apparteneva all'artista; nessuna cosa v'era per lui di così bello, di così grande, di così sacro come Velazquez, e si sarebbe lasciato uccidere per risparmiargli il dolore più lieve.

Aveva lo schiavo verso il suo padrone il tenero e sollecito amore di una madre, e la sommissione fedele e inalterabile di un vecchio cane: curava con premura straordinaria il suo servizio, non dimenticava le più pic-

Scuola Normale Femminile. — Ecco l'elenco delle allieve che si distinsero nell'anno scolastico 1886-87 e premiate nella solenne festa di giovedì 9 c.:

I. Corso preparatorio Ravenna Cesira (distinta in Italiano) con punti 92 su 100 Müller Ida » 91 » » Norbiato Maria » 88 » »

II. Corso preparatorio Böhm Giannina (distinta in Italiano) con punti 97 su 100 Pugliesi Emma » 92 » » Toninello Giov. » 92 » » Pini Pia » 91 » » Schievano Teresa » 90 » » Sommer Ilde » 90 » » Muzzolon Caterina » 89 » » Dal-Mutto Fanny » 88 » »

I. Corso Normale Rampazzo Luigia (distinta in Italiano) con punti 120 su 120 Mazzone Madd. » 113 » » Wolf Adele » 110 » » Meneghini Emma » 108 » » Lancerotto Celide » 107 » » Luzzatto Elena » 105 » » Squarcina Elena » 104 » » Benetti Elisa » 103 » » Renier Pierina » 103 » »

II. Corso Normale Sartorelli Margh. con punti 111 su 120 Venturini Armida (distinta in Italiano) » 109 » » Bassi Ada » 109 » » Corsetti Maria (distinta in lavoro educativo) » 109 » » De Marchi Linda » 109 » » Bizzarini Anton. » 105 » » Negri Maria » 104 » » Tedeschi Maria » 103 » »

III. Corso Normale Sonda Ester (distinta in lavoro educativo) con punti 125 su 130 Cesarano Ines (distinta in Italiano e in lavoro educativo) » 124 » » Böhm Anna » 124 » » Trevisan Pierina » 124 » » Campagna Lav. » 120 » » Zampieri Euf. » 120 » » CDe-arlo Lina » 119 » »

Concorso. — È aperto il concorso fino al 15 marzo ad un posto di maestro elementare di grado inferiore in Lusitania, frazione di Barbona. Lo stipendio è in ragione di L. 650 annue fino al 31 ottobre del volgente anno, ma col 1 novembre successivo

cole tose e non si fidava di alcun domestico per ciò che apparteneva al suo signore: avea cura dei dettagli, più minuziosi per la comodità e il benessere di lui: regolava la luce nello studio del pittore, preparava i colori, metteva a posto i cavalletti e passava delle intere ore in estasi guardandolo a dipingere in una contemplazione fannatica.

Velazquez per sua parte lo amava pure e molto; confidavagli i più importanti segreti e conversava con lui nel mentre lo serviva a tavola; la viva intelligenza di Giovanni gli piaceva sommamente e ammirava la squisita flessibilità del suo cuore, la generosità del suo carattere e la lealtà illimitata. La pena del lasciare a Madrid la sua amata Anna diminuì per la massima parte al pensare ch'ei la lasciava sotto la custodia di Giovanni, e il cuore del mulatto batté di giubilo al ricevere quell'incarico.

Oh, qual profonda disperazione riempì l'anima di fuoco del mulatto, al vedere che gli strappavano la sua giovane signora! tutti i tormenti dell'inferno straziarono il di lui cuore allorchè si persuase che tutti gli sforzi erano inutili per rompere le corde che lo stringevano.

Quando gli altri servi lo posero in libertà, egli si strappò la sbarra con

lo stipendio sarà di L. 700 annue, pagabili in rate mensili.

I concorrenti dovranno presentare all'Ufficio di questo R. Provveditore agli studi le loro istanze corredate dei relativi documenti.

Il maestro eletto dovrà entrare in carica otto giorni dopo che gli sarà partecipata la nomina.

Lavori ai nostri fiumi. — Nel giorno 22 del corrente alle ore 10 ant. nella residenza di questa Prefettura, si procederà con unico esperimento d'asta, all'appalto dei lavori di urgenti riparazioni frontali dell'argine sinistro del fiume Adige nelle località di Drizzagno 4 Manfredini, Drizzagno, Pontechian, Marezana Balin, Volta Marietta della sezione 2.ª del circondario idraulico di Este, nei comuni di Vescovana e Boara Pisani. L'appalto avrà luogo: mediante offerte segrete da presentarsi all'atto d'asta o da farsi pervenire in piego sigillato all'Autorità Prefettizia, ovvero consegnandolo o facendolo consegnare a tutto il giorno che precede quello dell'asta, corredate da certificati di moralità e d'idoneità ed a parte producendo contemporaneamente, la ricevuta dell'eseguito deposito interinale in una cassa della Tesoreria Provinciale.

La gara verrà aperta sul dato del progetto 11 dicembre 1887 importante la presunta somma soggetta a ribasso d'asta, di L. 13,256 00 avvertendo che l'appalto sarà definitivamente aggiudicato, seduta stante, a favore di chi farà l'offerta più vantaggiosa e che sia incondizionata il cui prezzo sia migliore o almeno pari a quello suindicato; avvertendo inoltre che l'appalto stesso sarà aggiudicato anche nel caso di presentazione di una sola offerta.

Nelle offerte i concorrenti dovranno esprimere il prezzo per il quale intendono assumere l'appalto.

Nel termine di 3 giorni, successivi all'aggiudicazione l'assuntore dovrà prestarsi alla stipulazione del contratto, e subito dopo riceverà la consegna dei lavori, sotto le riserve di legge. I lavori dovranno essere compiuti nel termine di giorni ottanta consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna.

L'assuntore avrà diritto a pagamenti in acconto ogni volta che il suo credito liquido, netto cioè da ogni qualsiasi pattuita ritenuta, raggiunga la somma di L. 6000/00.

Col certificato d'ultimazione dei lavori verrà rilasciata l'ultima rata di acconto, qualunque sia la somma a cui possa ascendere.

Il capitolato ed i tipi sono ostensibili in questa Prefettura (sezione con-

un movimento così furioso e disperato che le sue labbra si coprono di sangue.

Corse come un pazzo per la stanza e quindi si slanciò nella strada, gettando a terra chi incontrava nella corsa disperata.

Qual'era il suo disegno? quale la sua speranza? Neppur egli lo sapeva; nella sua testa sconvolta stava fisso l'ardente pensiero di trovar Anna prima che trascorressero i due giorni, dopo i quali Velazquez doveva tornare a Madrid, oppure di darsi la morte se non poteva ottenere l'intento; queste due idee si alternavano nella sua mente e ad intervalli lo facevano ridere di un tal riso che accennava alla pazzia.

IX.

L'ambasciatore

Due giorni dopo e verso le sette ore di sera una carrozza chiusa conduceva Velazquez a Madrid.

L'artista era tanto preoccupato che non fissò la sua attenzione in un'altra carrozza pur chiusa, ma assai più scrupolosamente, e che passò vicino alla sua.

È molto meno intese una dolcissima voce a lui molto conosciuta che domandava con ansietà:

tratti) dalle ore 9 ant. alle 12, e dalle 2 pom. alle 4 di ogni giorno feriale.

Due arresti. — Uno pel fatto di Abano ed uno per disordini e contravvenzione alla ammonizione.

Programma dei pezzi di musica che eseguirà la banda del 36º Reggimento Fanteria domani dalle ore 1 alle 3 in Piazza V. E. II.

- 1. Marcia militare, Moranzoni. 2. Atto 4º parte 1ª, Africana. 3. » » 2ª, » 4. Valtz, Non ti ho veduta, Tosi. 5. Sinfonia, Mignon, Thomas. 6. Galop, Bauz.

Istituto Musicale. — La Banda del Comune di Padova, darà domani domenica dalle ore 1 alle 3 pom. in Piazza V. E. un concerto col seguente programma:

- 1. Polka, Teresina, Palumbo. 2. Sinfonia, La forza del destino, Verdi. 3. Valzer, Ore liete, Guido Palumbo. 4. Pot-pourry, Ebrei, Halévy. 5. Fantasia Militare, Ponchielli. 6. Marcia, Il ritorno dal Campo, Pieri.

Una al di. — Anche stamani come ieri cadeva un misto di neve e ghiacciai. Bernardino si incontra con un amico:

— Che sorta di roba è questa che cade? gli chiede l'amico.

— E' grandine floscia, esclama Bernardino.

Bollettino dello Stato Civile

del 15 Febbraio

Nascite: Maschi N. 3 - Femmine 1

Morti. — Miazzo Elisa di Filippo di giorni 9 — Cessani Costantino fu Domenico di anni 17 1/2, merciaio, celibe — Bettella G. B. di Giuseppe di anni 49, falegname, vedovo — Comarin Maron Maddalena fu Sebastiano di anni 55, casalinga, coniugata — Brunazzo Graziati Maria fu Bortolo di anni 60, casalinga, vedova — Cavinato Caporollo Teresa fu Valentino di anni 78, domestica, vedova — Battistin Giuseppe fu Angelo di anni 79, caldaio, vedovo — Un bambino espoto.

Tutti di Padova. Antonini Luigi di Pietro di giorni 21 di Mogliano Veneto.

Corriere commerciale

BORSA

Padova 18 Febbraio.

Table with 2 columns: Rendita italiana 5 p. 0/0 and contanti L. Values include 95 65, 95 70, 80, 2 03 1/2, 1 26 1/4, 2145, 1020, 205, 365, 217, 240, 55.

— Arriveremo presto dov'è mio fratello, signor conte?

La voce era quella d'Anna che stava nella carrozza chiusa insieme al conte duca d'Olivares, e che viaggiava verso l'Escorial.

Velazquez proseguì il suo cammino e alle sette e mezza si trovò dinanzi al palazzo.

Una moltitudine immensa si accalcava davanti alle porte. Vedeasi ferma davanti a queste una lunga fila di ricchissime carrozze vuote, senza dubbio perchè coloro che le occupavano erano dentro al palazzo reale; alcuni cavalieri fiamminghi stavano a cavallo ritti ed immobili, facendo lucicare i loro barretti ricamati, e le vesti adorne di pietre preziose.

Una guardia fiamminga contornava la comitiva, facendo stare indietro con inalterabile gravità, il popolo che si accalcava sussurrando:

— L'ambasciatore! l'ambasciatore! La carrozza di Velazquez entrò nei cortili del palazzo e l'artista, senza fermarsi, e domandare chi era l'ambasciatore, corse ansioso verso la sua abitazione, e nel fondo di una galleria incontrò il duca dell'Infantado.

— Avete veduto Rubens, don Diego? domandò il duca tendendo una mano al pittore.

(Continua).

MASSIME

Allorchè siamo stanchi di amare, siamo ben contenti, che l'oggetto di già amato ci divenga infedele, onde disimpegnarci dalla nostra fedeltà. È più vergognoso il diffidare dei suoi amici, che l'esserne ingannato.

Due giorni d'un almanacco

18 Febbraio Sabato — Nasce Brocchi G. B. di Bassano, geologo. 1772 1825 — S. Pietro Nolasco.
19 Febbraio Domenica — Muore Serassi P., biografo, di Bergamo. 1721 1791 — I. di Quaresima.

Chi ha tempo non aspetti tempo. — Il primo colpo di tosse è ben di sovente il primo tocco dell'agonia...! Una tosse trascinata è quasi sempre la causa di quel terribile male: la tisi che estingue sul fior degli anni tante care esistenze. Le pastiglie di more del Mazzolini sono l'unico rimedio per combattere la tosse incipiente; ed in un sol giorno di cura se ne risentono i benefici effetti. Questa specialità si vende in Roma presso l'inventore e fabbricatore nel proprio stabilimento chimico-farmaceutico, via delle Quattro Fontane, 18, e presso le principali Farmacie di tutta l'Italia. Ogni scatola costa L. 1. Per le ordinazioni inferiori alle 10 scatole rimettere centesimi 60 per spese di porto. Osservar bene che dette scatole siano avvolte da Opuscolo ed incartate in carta filigrana gialla come fa pariglina.

Depositi in Padova presso la drogheria Dalla Baratta, Via ex Portici Alti; farmacia cav. Roberti — Vicenza farmacia Bellino Valeri — Venezia farmacia Bötner — Verona drogheria Negri.

I Padri Armeni

La congregazione religiosa dei Padri Armeni Mechitaristi, che da circa due secoli è ricoverata nell'isola di San Lazzaro in Venezia, concessa ad essi dal Doge Andrea Mocenigo, ritenuta come suddita ottomana, ha goduto sempre la libera amministrazione dei suoi beni sotto la Repubblica Veneta ed altri Governi successivi fino agli ultimi tempi.

Ma l'anno scorso 1887 il 14 gennaio dall'onor. Taiani, ministro di giustizia, fu tolta a questa congregazione, con decreto ministeriale la libertà secolare, ed i suoi beni a guisa di quelli connazionali della medesima categoria vennero determinati essere soggetti a tutela e vigilanza governativa, e non poter fare nessuna compra-vendita stabile, senza il permesso del Governo.

Ora il ministro Zanardelli, dietro il ricorso fatto dalla congregazione stessa, ha creduto bene, in seguito a parere del consiglio di Stato, derogare tale anteriore determinazione con un nuovo decreto del 9 dicembre 1887, e lasciare come prima la congregazione dei Padri Armeni libera amministratrice dei suoi beni ed esente da ogni tutela e vigilanza governativa, come una istituzione di ragione laicale. Così scrive l'Adriatico e noi riportiamo senza commenti a titolo di cronaca.

Un aspetto della vita russa

Per vedere bene le formazioni eterogenee, vecchie e nuove insieme, che compongono la Russia, per comprendere il bizzarro miscuglio che si direbbe fatto con dei pezzi di secoli diversi, presi a caso, bisogna entrare nel Mercato del Sale. Un grande edificio, che conservò il nome della sua antica destinazione, racchiude un museo d'arte decorativa e una sala di conferenze, ove alla sera dei professori vanno a tenere delle conferenze su argomenti scientifici, dinanzi ad un uditorio libero. Talune di queste conferenze non differiscono in nulla da quelle che si farebbero da noi sulle medesime materie, mentre altre si stupirebbero non poco perchè ci trasporterebbero in altri tempi. Non è molto che un giovane filosofo, di gran fama nelle Università russe, parlò della quarta dimensione considerata dal punto di vista spiritico. Pochi giorni sono il prof. Ivanovski aveva aperto nel Mercato del Sale una pubblica discussione contro i vecchi credenti. Per parecchie sere, dinanzi a un pubblico affollato, egli provocò i suoi avversari a disputare sopra l'ortodossia del segno della croce secondo lo si fa con due o tre dita, e sulla vera qualità dell'Anticristo. Egli ha loro provato vittoriosamente, secondo Efrem il siriano e Damasceno, che l'Anticristo sarà un uomo di peccato, visibile e tangibile, che uscirà dalla stirpe di

Dan, porterà il suggello della Bestia, sarà circonciso, regnerà tra anni e mezzo; e nessuno avendo finora riunite queste condizioni né molte altre enumerate da Ivanovski, il Maledetto è ancora da venire. I raskolnik erano molto imbarazzati a rispondere, perchè la maggior parte di essi ritengono che l'Anticristo sia lo czar Pietro e tutti gli ezar discesi da lui. Se bene la sala fosse piena di tali eretici, il professore non incontrò dapprima nessun contraddittore su questo tema pericoloso. Ma l'ultima sera, un vecchietto calvo, vestito di una sottanella, si è coraggiosamente alzato, con un manoscritto in mano. Egli appose ai testi di Efrem la « Parola d'Ippolito » che dice che la Bestia avrà « una carne di sogno » e i commentari di Andrea l'Innocente sul numero 666. Egli accordò che l'Anticristo, secondo tutti gli autori, deve comparire fra gli ebrei, ma sostenne che sarebbe uno czar regnante su tutti gli ezar, e che allora la vera Chiesa si rifugerebbe nel deserto; lasciando intendere che ciò si applicava pure alla Chiesa perseguitata dai vecchi credenti. Il professore chiuse la conferenza facendo sedere il vecchietto con queste parole: « Piccolo zio, tu inventi. Hai detto abbastanza e che Dio ti salvi. » L'assemblea applaudì il campione dell'ortodossia e gli regalò un prezioso ritratto.

Un altro di si è fatta una lettura sul darwinismo, un'altra sulla elettricità. V'è talvolta nel cervello russo un alchimista che amalgama gli insegnamenti di maghi tanto diversi; — talvolta un chimico che ne fa della dinamite.

Un po' di tutto

Due fatti di sangue a Como

Manzi Pietro d'anni 38, uscendo da un'osteria s'era messo a sacrificare liberamente, col favore delle tenebre, alla Dea Cloacina.

Casartelli Giuseppe d'anni 29, detto Merighett, sentendosi inopinatamente baguare, e giudicando il fatto come fosse scherzo più che triviale del Manzi, cominciò a protestare con vivaci parole.

Improvvisamente il Casartelli estrae di tasca un affilato coltello e con questo vibrava un colpo tale al ventre del povero Manzi, da produrgli una larghissima ferita con perforazione degli intestini; quindi si dava a precipitosa fuga.

Brivio Giuseppe dopo aver contrastato al Caffè del Bottegone, usciva ed attendeva dietro una colonna la comitiva che stava nel Caffè.

Appena uscita, le si lanciò addosso e colpì gravemente, con un randello, al capo Grisoni Luigi. Il feritore fu arrestato.

Vetturale

Investito da un treno

L'altra notte il treno diretto che parte da Brescia per Venezia alle ore 1 ant. giunto al passaggio a livello della strada provinciale per Cremona, proprio nello stesso luogo ove poco tempo fa rimasero vittime il pittore Bonera e due sergenti, investì una vettura pubblica sulla quale stava l'auriga Gerlini Giovanni Battista di anni 43.

L'urto fu tremendo. Il povero Gerlini, ferito assai gravemente, è in pericolo di vita; il cavallo rimase ucciso.

Il cantoniere avvertì e intimò anche al Gerlini di fermarsi, ma inutilmente.

Fra militari e parucchiere

L'altra sera a Napoli, in Via Liborio, sorgeva una viva contesa fra alcuni militari e un parucchiere. Dopo uno scambio vivacissimo di parole, il parucchiere, a nome Luigi Parziale, impugnò un rasoio, feriva alla guancia destra il soldato Luigi Cittoni. I compagni di quest'ultimo, alla loro volta ferirono a colpi di daga il parucchiere alla faccia e al labbro inferiore.

Suicidio d'un Monzese

A Bologna, in una camera in via Borghetto di S. Caterina, si è suicidata coll'acido carbonico certa Antonietta Bornaghi, vedova Gabrielli di Monza. Aveva 43 anni. Stentava miseramente la vita lavorando in una fabbrica di cartucce.

Odii di razza in un ballo

Telegrafano da Praga la notizia di una rissa sanguinosissima che ha funestato quella città.

In una sala da ballo posta in uno dei sobborghi di Praga scoppiò un diverbio fra operai ungheresi e operai boemi. Gli ungheresi volevano ballare il loro ballo nazionale la czardaz; i boemi si opposero.

Il litigio degenerò subito in un vero e proprio combattimento. I contendenti misero mano ai coltelli e si azzuffarono ferocemente.

Gli ungheresi uccisero a coltellate cinque boemi e due donne; i boemi massacrarono due ungheresi e ne ferirono sette gravemente; poi a colpi di bastone uccisero l'oste, padrone della sala da ballo e padre di numerosa famiglia, perchè aveva ordinato ai musicanti di suonare la czardaz.

La polizia giunse sul luogo a combattimento finito e fece 28 arresti.

Il matrimonio d'una vedova indiana

I giornali inglesi segnalano il fatto avvenuto a Madras come significatissimo per l'infiltrazione delle idee occidentali in India, come l'aurora di una rivoluzione sociale in quei paesi.

Una giovane vedova bramina di alta casta risparmiatasi alle fiamme del rogo del suo defunto marito, si è sposata secondo i riti e con l'approvazione dei parenti ed amici delle due parti, con un bramino del suo rango. Il caso non ha precedenti in India.

Ultime Notizie

(Dal giornali)

La crisi parziale del ministero è risolta colla nomina dell'onor. Boselli, l'autorevolissimo deputato ligure, a ministro dell'istruzione pubblica in luogo del dimissionario Coppino.

Tutte le voci di crisi totale del gabinetto in causa o di dissensi interni o della nuova legge dei ministeri, sono così cadute del tutto.

Ignorasi se rimarrà segretario generale il Mariotti; altri parlano invece dell'on. Gallo.

E' morto in Milano ieri mattina in seguito a lunga malattia l'on. Napoleone Perelli, deputato della Valtellina.

Apparteneva al gruppo dell'estrema sinistra ove però imponevasi per la moderazione.

Amato come cittadino e deputato godeva generale stima anche nel campo degli avversari; la sua perdita verrà quindi sentita con vero dolore.

L'estrema sinistra terrà prossimamente una seduta per invito dell'on. Enrico Fazio il quale però intenderebbe che il gruppo si pronunciasse per una benevola aspettativa verso il gabinetto ed anzi lo appoggiasse nelle riforme liberali. Le proposte dell'on. Fazio sono invece seriamente avversate da altri suoi colleghi.

Nostri dispacci

Roma, 18 febb., ore 8.15 ant.

Crispi con una circolare ai consoli italiani in Francia li invita a provvedere al rimpatrio degli operai privi di lavoro

— L'ambasciatore De Mouy partirà per Parigi per la malattia di sua madre.

— Boselli essendo nominato ministro dell'istruzione il *Diritto* e la *Tribuna* ne dimostrano malcontento; in complesso però si rende ragione all'importanza della nomina. Credesi sicura la nomina dell'on. Gallo a segretario,

— Il consiglio dei ministri deliberò un aumento di 90 milioni nelle entrate ordinarie; oltre ai provvedimenti adottati negli zuccheri e nei cereali si ripristineranno i decimi fondiari; si aumenterà la tassa di successione; si istituirà una tassa di licenza per la vendita all'ingrosso ed al minuto delle bibite alcoliche a sostituire il già progettato monopolio di vendita.

G. CUZZERI e C.
PADOVA
(Vedi avviso 4.° pag.)

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

Saint Louis, 16. — Il veliero italiano *Virginia*, portante carbone a Buenos Ayres, si è incendiato nei paraggi di Arguin. L'equipaggio è salvo.

Madrid, 16. — Camera. Sagasta, interrogato da Romero Robledo circa Montpensier, risponde che il governo non ebbe a prendere alcun provvedimento riguardo l'ex Regina Isabella Montpensier. Riconosce tuttavia, pur rimanendo sul terreno delle relazioni private, che si permise di dirigere a Montpensier alcuni consigli confidenziali circa la sua presenza in Spagna. Soggiunge che Montpensier può seguire o no i consigli, ma, qualora non bastino, il governo vedrà ciò che deve fare.

L'alleanza inglese

Londra, 16. — Comuni — Labouchere domanda se il governo dette all'Italia assicurazioni, per suggerimento di Malet, per spingerla ad entrare nell'alleanza austro tedesca, e quali furono gli impegni o le assicurazioni. Chiede pure se il ministro ha visto il discorso di Hewett a Genova.

Ferguson risponde che rifiutò digià di comunicare la corrispondenza sugli affari d'Europa, crede che la Camera comprenda che non sarebbe saggio il farlo (*applausi*). Relativamente al discorso di Hewett non può accettare come autentiche le versioni dei giornali.

Labouchere dice che, in seguito alla risposta poco soddisfacente, proporrà un'emendamento all'indirizzo, dichiarando che la Camera deve essere informata sulle assicurazioni di qualsiasi appoggio, da parte dell'Inghilterra dato all'Italia, nell'eventualità di una guerra franco-italiana.

Alla Camera francese

Parigi, 17. — Camera. Su domanda di Tirard, respingesi l'urgenza sulla proposta relativa al privilegio della Banca di Francia.

Sarrien combatte l'urgenza proposta e presentata in nome della sinistra radicale e dell'estrema sinistra, che stabilisce che i ministri sieno ineleleggibili durante le elezioni parziali. Sarrien dice che la mozione mira a colpire direttamente Florens. Il governo non può essere condannato senza essere udito. Soggiunge che il governo mantiene la più completa neutralità nell'elezione del dipartimento delle alte Alpi. (*Rumori crescenti, Sarrien lascia la tribuna frammezzo a grande agitazione*).

Procedesi alla votazione.

Parigi, 17. — La Commissione delle dogane respinse la proroga indefinita del dazio sugli accoli esteri e approvò la proroga di tre mesi, durante la quale il parlamento sarà invitato a regolare definitivamente i dazi sugli accoli e sul granoturco.

Camera. Respingesi l'urgenza sulla proposta di rendere ineleleggibili i ministri nelle elezioni parziali con voti 238 contro 221.

Peytral presidente della commissione del bilancio, annunzia che la commissione respinge l'emendamento di Soubeyran, preso ieri in considerazione dalla Camera e propone il sistema transitorio approvato dalla Camera, consentente Tirard.

F. ZON, Direttore responsabile.



Miracolo

Con garanzia agli increduli del pagamento dopo la guarigione si sana radicalmente in due od al massimo 3 giorni ogni malattia segreta di uomo o donna sia pur ritenuta incurabile ed in 20 o 30 giorni qualsiasi stringimento ecc. ecc. (Vedi: *Miracolosa Iniezione o Confetti vegetali Costanzi in IV. Pagina*).

C. P. PAVAN
CHIRURGO - DENTISTA
PIAZZA FORZATE N 1442
TEATRO VERDI.

Premiato con medaglia d'oro per oggetti di Chirurgia dentistica, per denti e dentiere in oro ed altra composizione.

Estrazione di Venezia

del 17 Febbraio

38 - 75 - 6 - 31 - 79

Banca Cooperativa Popolare

DI PADOVA

(Società Anonima Cooperativa)

A termini dell'art. 38 dallo Statuto gli azionisti di questa Banca sono convocati in Assemblea Generale Ordinaria pel giorno di domenica 19 febbraio corr. alle ore 11 ant. nello stabile di proprietà della Banca stessa Via Maggiore N. 691 A 692 per trattare gli oggetti portati dall'ordine del giorno sottoindicato.

Qualora la prima adunanza rimanesse deserta per difetto d'intervenuti la seconda convocazione seguirà nella successiva domenica 26 detto mese alla stessa ora e nel medesimo locale.

Avvertesi che i Bilanci coi relativi allegati e la Relazione dei Sindaci nonchè le modifiche al Regolamento dei Prastiti all'Onore saranno esposti negli Uffici della Banca a partire dal 12 corrente.

Padova, 4 febbraio 1888.

Il Presidente del Consiglio
MASO TRIESTE
p. I Sindaci
BONO TOMASO

Il Direttore
A. SOLDA

Ordine del giorno

1. Rapporto del Consiglio d'Amministrazione sull'esercizio 1887;
2. Relazione dei Sindaci;
3. Approvazione del Bilancio finale della gestione 1887;
4. Rapporto del Comitato Direttivo dei Prastiti all'Onore;
5. Modifiche al Regolamento dei Prastiti all'Onore;
6. Nomina delle seguenti cariche sociali uscenti per anzianità a termini degli articoli 44, 57, 58, 59 dello Statuto:

a) un Presidente in sostituzione del sig. Trieste cav. Maso;
b) due Vice Presidenti in sostituzione dei signori comm. Coletti avv. Domenico e Salvadego co. Giuseppe;
c) otto Consiglieri di Amministrazione in sostituzione dei sigg. Alessio avv. Giulio (anche per rinuncia) Belati dott. Agostino, Catticchio dottor Giovanni, Calegari Giuseppe, Giustini Giovanni, Tivaroni avv. Carlo, Randi Pio (dimissionario).

d) due Sindaci supplenti in sostituzione dei signori Venezia dottor Stefano, Nalin avv. Edoardo;

e) tre Probi viri in sostituzione dei signori Colle avv. Attilio, Fasolo Giacomo e cav. Pietropoli avv. Paolo;

f) tre Arbitri in sostituzione dei sigg. Anastasi cav. Francesco, comm. Beggato avv. Tullio, cav. Cuchetti Gio. Batt.;

g) sette Elettori di sconto in sostituzione dei signori Apolloni Francesco, Corradini Antonio, Indri avv. Egidio, Marchiori Riccardo, Sgaravatti Luigi, Taboga Giuseppe, Visentini Antonio.

7. Fissazione della somma da erogarsi in Prastiti all'Onore durante l'anno 1888.

8. Fissazione del limite massimo delle somme da impiegarsi secondo l'art. 62 dello Statuto.

A. Fontana Chirurgo

DENTISTA

Allievo del Prof. di Dentistica all'Università di Vienna D.r Scheff. Già per 13 anni primo Assistente ai dentisti Accademici D.r cav. Szütz, Virasdy e Rohn in Vienna.

Specialista per otturature di Denti Applica Denti e Dentiere secondo la nuova invenzione senza dolori.

Agli Eremisiani

Via Arena N. 3248 vicino la Dogana.

LEZIONI

di Scherma, Ginnastica e Ballo

Sede del Club
Piazza del Duomo

Per le fanciulle e per fanciulli ore affatto separate.

Si possono liberamente visitare i locali i quali sono aperti dalle 7 ant. alla mezzanotte.

Ai sigg. Studenti le massime facilitazioni.

Federico Cesarano.

Presso la Ditta Drucker e Tedeschi, libraio in Padova, si vende al prezzo di cent. 50 l'opuscolo dell'avv. CARLO TIVARONI sui

Moti del Veneto

nel 1864

testè pubblicato a Genova.

LE INSERZIONI

per l'Estero si ricevono esclusivamente presso A. MANZONI e C., Rue Choron, 16 Parigi — e in Milano presso A. MANZONI e C., Via della Sala, 14 — Roma, Via di Pietra, 90-91 — Napoli, Palazzo Municipio.

L'Amido Brillante di Hoffmann e Schmidt dà alla biancheria un lucido brillantissimo, una bella elasticità, ed una magnifica bianchezza. Un chil. rimpiazza 2 chil. d'ogni altro amido. L'uso è semplicissimo, e ad ogni pacch. trovasi unita l'istruzione.

L'Aroma di Caffè di Carlsbad è un eccellente aggiunto al caffè usuale. Dà al medesimo un buonissimo sapore ed un bellissimo colore oscuro. Molto igienico. — Osservare attentamente ed esigere per ogni prodotto la marca di garanzia e quella di commercio nonché la firma.

Deposito presso i sigg. A. Manzoni e C. Milano, Roma e Napoli e nelle migliori drogherie, negozi di coloniali e farmacie.

L'UNICA CURA DEL SANGUE

FERRO-CHINA BISLERI

MILANO — Via Savona, 16 — MILANO

BIBITA ALL'ACQUA DI SELIZ E DI SODA

Ogni bicchierino contiene 17 centigrammi di ferro sciolto

Attestato medico

Egregio Signor Felice Bislari

MILANO.

I sottoscritti, avendo frequente occasione di prescrivere il Liquore FERRO-CHINA-BISLERI non esitano a dichiararlo un eccellente preparato omogeneo allo stomaco, e di singolare efficacia nella cura delle malattie che addimandano l'uso dei rimedii tonici, e ricostituenti, e fra queste vanno pure comprese le psico-nevrosi, nella maggior parte delle quali si mostra indicatissimo, perchè consentaneo all'essenziale loro trattamento.

Cav. CESARE dott. VIGNA
Direttore del Frenocomio di San Clemente
dottor CARLO CALZA
Medico Ispettore all'Ospedale Civile

SI VENDE in tutte le farmacie, pasticcerie, caffè, bottiglierie e drogherie



MELROSE RISTORATORE CAPELLI.

Il MELROSE rende positivamente ai capelli canuti, bianchi e scoloriti il colore della prima gioventù. Si vende in bottiglie di due grandezze, a prezzi modicissimi, presso tutti i Parrucchieri e Profumieri. Deposito Principale: 114 Southampton Row, Londra; Parigi e Nuova York.

In PADOVA si vende presso Margola G., Via S. Giuliana — Farmacia Monis, Via Morsari — P. Trevisan, Via Maggiore — In ESTE l.lli Meneghetti Via S. Girolamo.

AI VELOCIPEDISTI

Dietro semplice biglietto di visita, si spedisce GRATIS il nuovo Catalogo illustrato di

A. SCHLEGEL J.re
Foro Bonaparte, 54 — Milano

Il Vero Tapsia

Ch. Lebedev & Boullenger

è sparadrappato su tela di color camoscio. Ogni decimetro quadrato è attorniato di una divisione centesimale nera, e porta in diagonale le firme che è necessario esigere per evitare qualsiasi accidente.

VENUTA IN TUTTE LE BUONE FARMACIE.

Ogni occhio pollino, callo e poro viene levato nel più breve tempo con sicurezza e senza dolore mediante la sola pennellazione col rimedio contro l'occhio pollino, universalmente conosciuto e solo genuino, di RADLAUER, farmacia della Corona a Berlino.

Cartone con fiascone e pennello L. 1.
Deposito principale per l'Italia Luigi Wiget, Milano, via Durini 31.



Si vende in Padova presso le farmacie Poli Silvio, Zanetti al Duomo.

Chiedete Gratis Saggi ed Abbonatevi ai più splendidi e più economici giornali di moda

LA STAGIONE

che si stampa a MILANO e la edizione francese intitolata: LA SAISON

750,000 copie per ogni Numero in 14 lingue

U. HOEPLI, Editore in MILANO

edizione comune L. 8 — di lusso L. 16 all'anno

DELLA PUBBLICAZIONE MENSILE RICAMMENTE ILLUSTRATA

L'ITALIA GIOVANE

Lettura in famiglia diretta dal prof. E. De Marchi e dalla signora A. Vertua Gentile

Un fascicolo al mese di 64 pag. in-8 — L. 15 all'anno

PER I GIOVANNETTI E LE GIOVANETTE DAGLI 8 AI 16 ANNI

Dirigere domande e abbonamenti all'Edit. HOEPLI Ufficio Periodici - MILANO, Corso Vittorio Eman., 37.

Gli abbonamenti, a risparmio di tempo e di spesa per i lettori, si ricevono pure presso l'Amministrazione del Bacchiglione, dove si distribuiscono gratis numeri di saggio.

1887-88

VII Anno d'Esercizio

CANDEO CARLO

BACOLOGO

App. dalla Regia Staz. Sp. Bac. di Padova

Gabinetto per esami microscopici di farfalle e Semi a tariffa fissa.

da 7 anni esercita questo ramo di industria con esito sempre felicissimo

AVVISA

che le sementi oltre dal provenire dalle migliori Case Bacologhe, egli per maggior garanzia, ne pratica l'esame microscopico e solo dopo constatata l'immunità di malattia nel Seme-bachi — fa la consegna ai clienti. Anche quest'anno vende

SEME-BACHI

Giallo indigeno per cassa L. 12 — Verde inerc. id. L. 9
Verde giapponese id. L. 9

A PRODOTTO A SECONDA DELL'ALLEVAMENTO

Domandare dichiarazioni ai clienti sul raccolto 1887

Domandasi nel Veneto Rappresentanti con buone provvigioni

PADOVA — Via Bolzonella e Via Livello — PADOVA

MIRACOLOSA INIEZIONE O CONFETTI VEGETALI COSTANZI

Guariscono radicalmente come per incanto, in due od al massimo tre giorni, le ulcere in genere e le gonorree recenti e croniche di uomo o donna siano pure ritenute incurabili. Sanano altresì o dati certi in venti o trenta giorni i restringimenti uretrali i più inveterati e senza uso di candelette, vincono i flussi bianchi delle donne, segregano le arenelle, e tolgono i bruciori uretrali siccome mirabilmente diuretici ed antiflogistici. — L'iniezione è inoltre impareggiabile preservativa da ogni male contagioso, riunendo l'infallibilità dell'azione colla facilità sorprendente nell'usarla. Gli affetti da mali cronici che prenderanno i Confetti unitamente all'iniezione, e coloro che si curano appena il male si manifesta giusta l'istruzione, ottengono la guarigione in 24 ore. Effetto constatato da una eccezionale collezione di oltre due mila attestati fra lettere di ringraziamenti di ammalati guariti e certificati medici di tutta l'Europa centrale, attestati visibili metà in Parigi Boulevard Diderot 38 ed in Roma via Rattazzi n. 26 e metà in Napoli presso l'autore prof. A. Costanzi via Mergelina n. 6 e garantito dallo stesso autore agli increduli col pagamento dopo la guarigione con trattative da convenirsi.

Prezzo dell'iniezione L. 3, con siringa nuovo sistema lire 3,50. Prezzo dei confetti atti allo stomaco anche il più delicato di chi non ama l'uso della iniezione, scatola da 50, lire 3,80. — Tutto con dettagliata istruzione.

Si trovano nella maggior parte delle farmacie e drogherie. Si domandi, a scanso di equivoci, l'iniezione o confetti Costanzi, rifiutando recisamente si la boccetta che la scatola non munita di un'etichetta dorata con la firma autografa in nero dell'inventore. — In Padova presso la farmacia Camuffo, Via S. Clemente, che ne fa spedizione nel regno mediante aumento di cent. 50 per pacco postale.

GOTTA E REUMATISMI

LIQUORE PILLOLE del Laville della Facoltà di Parigi.

Il Liquore guarisce gli accessi come per incanto. (2 o 3 cucchiainate da caffè bastano per togliere i più violenti dolori.)

Le Pillole, depurative, prevengono il ritorno degli accessi.

Questa cura perfettamente innocua, è raccomandata dall'illustre D^o NÉLATON e dai principi della medicina. Leggere le loro testimonianze nel piccolo trattato unito ad ogni boccetta, che si manda gratis da Parigi o si da presso i nostri depositari.

Esigere, come garanzia, sull'etichetta il bollo del governo francese e la firma

Vendita all'ingrosso presso F. COMAR, 28, rue St-Glaude, Parigi.

DEPOSITO EN TUTTE LE PRINCIPALI FARMACIE

LO SCIROPPO PAGLIANO

DEPURATIVO E BINFRESCATIVO DEL SANGUE

BREVETTATO DAL REGIO GOVERNO D'ITALIA

DEL PROF. ERNESTO PAGLIANO

unico successore del fu Prof. Girolamo Pagliano di Firenze.

Si vende esclusivamente in Napoli, N. 4, Calata S. Marco, (Casa propria) — In boccette L. 1,40 cadauna — In Scatole (ridotte in polvere) L. 1,40 la scatola più l'imballaggio.

LA CASA DI FIRENZE È SOPPRESSA

N. B. Il signor Ernesto Pagliano possiede tutte le ricette scritte di proprio pugno dal fu prof. Girolamo Pagliano suo zio, più un documento, con cui lo designa quale suo successore; sfida a smentirlo, avanti le competenti autorità, (piuttostochè ricorrere alla 4. pagina dei Giornali), Enrico, Pietro, Giovanni Pagliano e tutti coloro che audacemente e falsamente vantano questa successione; avverte pure di non confondere questo legittimo farmaco, coll'altro preparato sotto il nome di Alberto Pagliano fu Giuseppe, il quale, oltre a non aver alcuna affinità col defunto Prof. Girolamo, ne mai avuto l'onore di esser da lui conosciuto, si permette con audacia senza pari, di far menzione di lui nei suoi annunci, inducendo il pubblico a crederne lo parente.

Si ritenga per massima: Che ogni altro avviso o richiamo relativo a questa specialità che venga inserito in questo od in altri giornali, non può riferirsi che a detestabili contraffazioni, il più delle volte dannose alla salute di chi fiduciosamente ne usasse.

Ernesto Pagliano

NON LEGGERE !!!

il libro rinomatissimo del Dott. Gius. Tomascheck: **Organi genitali, struttura e funzioni, loro malattie e mezzi per guarirle, con molte figure**, — vuol dire farsi un gran danno alla propria salute. — Libro utilissimo per uomini e donne, che soffrono per **malattie segrete, per impotenza, scrofola e malattie sifilitiche**. Cura radicale anche per corrispondenza, senza disturbo! Al prezzo di L. 3 — presso tutti i librai o direttamente dall'Agenzia letteraria, Napoli, Corso Vittorio Emanuele 677 (Predigrotta) e anche presso l'Amministrazione del giornale **Il Bacchiglione**.

Non più affidarsi ai ciarlatani !!

FERRO PAGLIARI

del Professor G. PAGLIARI, inventore dell'ACQUA PAGLIARI.

PREMIATO CON 11 MEDAGLIE

Guarisce l'Anemia, la Clorosi e le malattie dello stomaco: fortifica, rigenera e depura la massa del sangue.

Preferibile a tutti gli altri ferruginosi, secondo il parere della Clinica Medica di Firenze.

Bottiglia grande (che basta per una cura completa) L. 3 — Bottiglia piccola L. 1.

Mediante invio di un semplice biglietto da visita al

Deposito Generale PAGLIARI e C. — Firenze, Piazza S. Firenze, chiunque può avere gratis una copia della relazione della Clinica stessa che riferisce di tutti i casi ne quali ebbe ad sperimentarlo e riporta inoltre i diversi altri giudizi della scienza.

Esigere sempre sull'involucro la firma G. Pagliari.

Vendita al dettaglio in tutte le principali Farmacie.

Avviso ai Lettori All'EDICOLA PEDROCCHI oltre l'assortimento dei giornali si vende pur **L'Esercito e L'Eleganza**